



Comunità Parrocchiale San Francesco

Il Signore ti benedica e ti dia pace



VANGELO DELLA DOMENICA

Da dove cominciare?

25
Gen
2026

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafarnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

*«Terra di Zàbulon e terra di Nèftali,
sulla via del mare, oltre il Giordano,
Galilea delle genti!
Il popolo che abitava nelle tenebre
vide una grande luce, per quelli che
abitavano in regione e ombra di morte
una luce è sorta».*

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedèo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

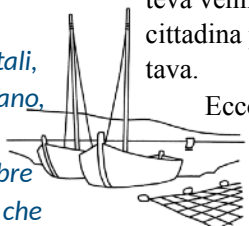
..... MATTEO 4, 12-23

Aiuto ad alcune famiglie e bambini palestinesi che hanno bisogno di tutto.

Fino a fine mese continuiamo a raccogliere aiuti economici che, grazie ad alcune associazioni, andranno ad aiutare queste persone.

Se il livello della stima comune rispetto alla qualità delle persone che venivano da Nazaret era molto bassa, quella su Cafarnao era altrettanto o forse anche più bassa.

La promiscuità delle popolazioni che la abitavano o che la attraversavano, la compresenza (se pur marginale) di altre religioni rispetto a quella ufficiale, la contaminazione che poteva venire dai commerci rendevano quella regione e quella cittadina poco considerata, poco "pura" agli occhi di chi contava.



Ecco la prima scelta di Gesù, ecco un modo in cui vive l'incarnazione: non va in cerca di un posto importante o di un posto che abbia un buon nome, non cerca una buona piazza, una buona scuola, una università il cui nome possa garantire un futuro professionale certo e proficuo... no, va in un posto in cui l'umanità non distinguendosi per meriti particolari, ha l'odore delle periferie (per dirla con una immagine cara a papa Francesco), è il luogo in cui vive quell'umanità a sangue misto, con immigrati, con gente che lavora e gente di passaggio, con imbroglioni accattoni e con gente buona, avvezza alla fatica del vivere, a sentirsi poco considerata... Cafarnao: un paese come certi quartieri periferici della nostra e di tutte le città, luoghi in cui si fatica a vivere e dove, paradossalmente, nascono più figli che nei quartieri ricchi.

Gesù va ad abitare proprio lì e lì comincia a testimoniare che il bisogno di Dio forse è più vivo lì che a Gerusalemme, nel luogo dove stava la gente che conta, quella che governava il culto e il comando. Da questa scelta che Gesù vive (e che animerà ogni suo fare) capisco che non c'è vita in cui la presenza di Dio sia morta del tutto, che dentro a ciascuno -anche in chi viene considerato il peggiore tra gli uomini- c'è il desiderio di felicità, che anche in chi vive in modo considerato impuro e non secondo le regole c'è la possibilità di portare frutto.

Che il Signore ci aiuti a guardare ogni persona, ogni luogo di vita e di lavoro, ogni pensare, ogni giornata, ogni situazione con la sua disponibilità nel riconoscere e nel far crescere il bene presente e lì, dove la vita ci porta, essere un po' luce.

E lì, sempre a Cafarnao, il Signore invita due coppie di fratelli, quattro giovani, a vivere con lui un rapporto di profonda amicizia: ecco cos'è vivere la fede. E questa amicizia pian piano, nonostante le tante battute di arresto, li aiuterà a scoprire che la vita, la fede, l'amare, il lavoro, il pensare, il decidere, il reagire sono buoni, efficaci, fruttuosi non se vissuti come una rete che imprigiona e asservisce, ma solo se liberano e indicano la via per essere felici, vivi in profondità: "Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono."

Signore, convertici: insegnaci a vivere la fede non come fredda e sola osservanza, ma come una profonda e sincera e fedele amicizia con te. Tu che sempre abiti tra noi, donaci di non vivere i giorni della vita come chi imprigiona, ma come chi liberato, a sua volta, libera.

**SEGRETERIA
PARROCCHIA
E CONTATTI**

☎ 049.8750710

LUNEDÌ MERCOLEDÌ
VENERDÌ
DALLE 9 ALLE 12.30

DIACONO GIANNI

☎ 351.7520210

D. MASSIMO

☎ 347.8810000

LA SANTA SAPIENZA
CONFONDE SATANA E
TUTTE LE SUE
MALIZIE.

LA PURA SANTA
SEMPlicità
CONFONDE OGNI
SAPIENZA DI QUESTO
MONDO E LA
SAPIENZA DELLA
CARNE.

LA SANTA POVERTÀ
CONFONDE LA
CUPIDIGIA E
L'AVARIZIA E LE
PREOCCUPAZIONI
DEL SECOLO
PRESENTE

FONTI FRANCESCALE, 258



San Francesco Padova
Canale WhatsApp



ORARIO DELLE CELEBRAZIONI



DOMENICA 25 GENNAIO

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO -

ORE 10 - 11.30 - 19

~ LITURGIA DELLA DOMENICA ~

CONCLUSIONE DELLA SETTIMANA DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CREDENTI IN CRISTO

LUNEDÌ 26 - TIMOTEO E TITO, VESCOVI

ore 18.30 ~ Messa per le Anime

MARTEDÌ 27 GENNAIO

ore 18.30 ~ Messa per Flaminia e Lucia

MERCOLEDÌ 28 - TOMMASO D'AQUINO

ore 18.30 ~ Messa per i cristiani perseguitati

GIOVEDÌ 29 GENNAIO

ore 18.30 ~ Messa per le Anime

VENERDÌ 30 GENNAIO

ore 18.30 ~ Messa per Amir

SABATO 31 - GIOVANNI BOSCO

ore 19 ~ Messa per Franco Zaletti

DOMENICA 1 FEBBRAIO

- IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO -

ORE 10 - 11.30 - 19

~ LITURGIA DELLA DOMENICA ~

LA PROVVIDENZA HA LE NOSTRE MANI

- * In settimana sono stati donati 200€ per il progetto in aiuto per alcune famiglie palestinesi: questo progetto terminerà a fine mese;
- * Grazie a una famiglia della nostra comunità per aver donato l'affettatrice che servirà per i pranzi Caritas (a breve andremo a ritirarla)
- * Cerchiamo un paio di scarpe invernali per un uomo, n. 43-44, usabili.
- * Un adulto del Marocco cerca lavoro

SABATO 7 FEBBRAIO

CAMMINO DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LA TRATTA DI ESSERI UMANI



BOLLETTINO n. 3/2026



Alcune prossime proposte e attività

DOMENICA 25

- ore 10, **i ragazzi del catechismo** e i loro genitori sono invitati alla Messa domenicale. Al termine i ragazzi avranno poi l'incontro.
- La Messa delle ore 19 sarà animata nel canto da un **"Ensemble di Giovani Musicisti"**: un gruppo di giovani musicisti, per lo più allievi del Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova, uniti dal desiderio di mettere il proprio talento artistico al servizio dei loro coetanei. Oltre alla formazione musicale di alto livello, ciò che accomuna i membri dell'ensemble è una forte attenzione alle tematiche sociali e, in particolare, al disagio giovanile. Attraverso la musica, linguaggio universale, l'Ensemble intende offrire spazi di ascolto, dialogo ed espressione emotiva, rivolgendosi soprattutto ai giovani che vivono situazioni di fragilità, isolamento o difficoltà relazionali.

LUNEDÌ 26

- ore 21, incontro con il **CONSIGLIO PER LA GESTIONE ECONOMICA**;

MARTEDÌ 27

- ore 21, incontro con il **CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE** e con il **CONSIGLIO PER LA GESTIONE ECONOMICA**;
- alle 20 cena condivisa e poi incontro con i **giovani scout del Clan Universitario**;

GIOVEDÌ 29

- in mattinata **i preti del vicariato** si incontrano a S. Sofia, per un tempo di spiritualità e di confronto tra loro; al termine alcuni si fermeranno a pranzo in chiostro a S. Francesco;
- ore 16, in saletta San Francesco (chiostro) ci si trova per leggere le **Lectures della messa di Domenica prossima** e per la **preghiera del Rosario** per tutte le intenzioni affidate alla nostra intercessione;
- in serata incontro con **alcuni Capi Scout** in vista di un evento primaverile per altri giovani scout;

VENERDÌ 30

- ore 20, incontro con la **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**;

DOMENICA 1

- ore 10, **i ragazzi del catechismo** e i loro genitori sono invitati alla Messa domenicale. Al termine i ragazzi avranno poi l'incontro.
- alle 12.30: ospiteremo le persone (poco meno di 30) che verranno a pranzare: è la prima domenica del mese e sarà preparato il **"PRANZO CARITAS"**. Abbiamo bisogno di bottigliette di acqua, merendine, olio oliva. **Grazie a chi potrà donare qualcosa e grazie sempre ai volontari!**

Ci sono storie che non fanno rumore: vite spezzate, rese invisibili. Donne, uomini, ragazze e bambini che ogni giorno vengono comprati, venduti, sfruttati.

Da Vicenza a Schio, fino al **Santuario di Santa Bakhita**, una donna che ha conosciuto la schiavitù e ha ritrovato la libertà.

- Circa **30 km**, con soste di ascolto, silenzio, preghiera, condivisione e con la possibilità di unirsi durante il percorso. Ci si potrà aggiungere durante il percorso

Appuntamento alle 7, al Parco della Pace, Vicenza e arrivo per le **17.30** (a Schio) per concludere con un momento di preghiera insieme.

Info da d. Massimo

www.sanfrancescogrande.it • PARROCCHIASANFRANCESCOPADOVA@GMAIL.COM